

6 aprile 2020



Gestione sostenibile delle foreste – un elemento cruciale della catena del valore dei sacchetti di carta

Stoccolma/Parigi, 6 aprile 2020. In tempi di crescente preoccupazione per il cambiamento climatico e l'inquinamento ambientale, i consumatori stanno progressivamente modificando il loro comportamento in direzione di scelte più rispettose dell'ambiente. Di conseguenza, i prodotti sostenibili e i materiali di imballaggio alternativi stanno guadagnando popolarità. Ricavati dal legno, i sacchetti di carta si basano su una risorsa rinnovabile. In Europa, la materia prima utilizzata proviene da aree forestali gestite secondo criteri di sostenibilità. La piattaforma "The Paper Bag", l'associazione dei principali produttori europei di carta kraft e sacchetti di carta, spiega l'importanza e il motivo per cui i sacchetti di carta sono una soluzione sostenibile.

“La maggior parte delle persone è consapevole del fatto che la carta è un materiale da imballaggio sostenibile. Tuttavia, sembra esserci una certa incertezza sulla sua provenienza”, dice Kennert Johansson, Segretario Generale a. i. di CEPI Eurokraft. “A differenza delle pratiche di disboscamento di centinaia di anni fa, quando gli alberi venivano tagliati senza considerare la riforestazione e la cura delle foreste, la nostra industria ha stabilito che la gestione sostenibile delle foreste è un elemento chiave della catena del valore dei sacchetti di carta prodotti in Europa”. In particolare, negli ultimi trent'anni, l'industria europea della carta kraft e dei sacchetti di carta ha compiuto grandi sforzi per incrementare la sostenibilità della gestione delle foreste e delle pratiche di abbattimento, che includono la garanzia di una bioprodotzione di valore e la salvaguardia della diversità della flora e della fauna, dei valori ricreativi e del patrimonio culturale. Il termine gestione sostenibile delle foreste è stato definito all'inizio degli anni 90¹. Denota l'uso delle aree forestali in modo da conservarne la biodiversità, la produttività, la capacità di rigenerazione, la vitalità e il potenziale per soddisfare funzioni ecologiche, economiche, sociali e culturali rilevanti. Non solo per oggi, ma anche per le generazioni future, senza causare danni ad altri ecosistemi.



Nell'ambito della gestione sostenibile delle foreste, tutti i siti sottoposti a taglio vengono riforestati.

¹ Seconda Conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa 16-17 giugno 1993, Helsinki/Finlandia, Risoluzione H1, Linee guida generali per la gestione forestale sostenibile in Europa.

Preservare la foresta

“Garantire l'equilibrio tra la crescente domanda di prodotti forestali da parte della società e la conservazione della salute e della diversità delle foreste richiede una valutazione, una pianificazione e una manutenzione continue”, spiega Johansson. “In questo modo, le foreste creano anche diversi tipi di posti di lavoro, andando così a costituire un importante fattore economico per le comunità locali”. I responsabili della gestione forestale hanno il compito di valutare il territorio, di tenere traccia delle varietà e dello stato di salute degli alberi esistenti e di determinare come gli alberi possono essere tagliati per garantire una corretta rigenerazione e una rotazione continua delle foreste, preservando le loro funzioni ambientali e sociali.

Una crescita sana

La raccolta del legno può essere effettuata in molti modi, che consentono di imitare le dinamiche naturali e di raggiungere un equilibrio tra le funzioni produttive di una foresta e i suoi servizi ecosistemici. Il diradamento degli alberi più giovani li aiuta a crescere sani. Grazie all'abbattimento selettivo di alberi maturi, si salvaguarda l'ulteriore crescita di quelli rimanenti e negli spazi aperti si incoraggia la crescita di alberi nuovi. “Meglio gestiamo questo processo, meglio crescono le nostre foreste”, afferma Johansson. “Nella gestione sostenibile delle foreste tutti i siti di taglio vengono riforestati e i volumi medi di raccolta non superano il livello di crescita della foresta dovuta al rimboschimento”. Grazie alla gestione sostenibile dei terreni forestali, negli ultimi 25 anni l'Europa ha registrato un cambiamento netto positivo della superficie forestale. Durante questo periodo, la superficie forestale è cresciuta di 17,5 milioni di ettari, ossia di una superficie che corrisponde a quasi la metà del territorio italiano².



I responsabili della gestione forestale valutano la foresta per preservarne le funzioni ambientali e sociali.

Regolazione del clima

Questo sistema regolare di abbattimento e reimpianto di alberi non si limita a salvaguardare la foresta, ma la rende anche più produttiva. Gli alberi giovani convertono più CO₂ in ossigeno e immagazzinano più carbonio rispetto a quelli vecchi. Il sequestro medio di carbonio nella biomassa forestale europea raggiunge i 719 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno.³ Ciò consente di compensare le emissioni di CO₂ fossile generate ogni anno dalla Germania.⁴ Inoltre, essendo

² <https://foresteurope.org/wp-content/uploads/2016/10/INFOGRAFIA1.pdf> consultato il 30.09.2019

³ “State of Europe's Forests 2015”, FOREST EUROPE, 2015

⁴ In base al foglio informativo di Clean Energy Wire “Germany's greenhouse gas emissions and climate targets, 2016”, la Germania produce 9,2 tonnellate di emissioni di CO₂ per persona all'anno (incluso anche le industrie energetiche, le

COMUNICATO STAMPA

6 aprile 2020



un derivato del legno, la carta continua ad immagazzinare carbonio per tutta la sua vita. Il tempo di sequestro del carbonio si estende ulteriormente quando ricicliamo la carta.

Favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici

Gli ecosistemi forestali ospitano circa l'80% delle specie animali, vegetali e di insetti presenti sulla terraferma. La protezione di questa biodiversità è uno dei compiti più importanti della silvicoltura sostenibile⁵. Ne sono un esempio alcune macchie naturali, in cui alberi vecchi ancora in piedi o caduti vengono lasciati deliberatamente nella foresta per offrire un substrato abitativo e alimentare a insetti e piccoli animali. Diversi tipi di foreste, dalle foreste naturali alle piantagioni, insieme a una rete di varie aree naturali protette, si completano a vicenda nello svolgimento di diverse funzioni, ad esempio come aree produttive o ricreative oppure biotopi. “Una funzione che tutti i tipi di bosco hanno in comune è la protezione del suolo e dei corsi d’acqua”, afferma Johansson.



La protezione della biodiversità è un compito importante della silvicoltura sostenibile.

Offrire trasparenza ai consumatori e ai proprietari di marchi

Il modo più semplice per capire se un prodotto è fatto di materie prime provenienti da una silvicoltura sostenibile è cercare le etichette stampate dell'FSC® (Forest Stewardship Council®) o del PEFC™ (Programme for the Endorsement of Forest Certification™). Entrambe sono organizzazioni non governative istituite per promuovere la gestione responsabile delle foreste del mondo. Per ottenere la certificazione, i proprietari delle foreste devono soddisfare tutta una serie di criteri e indicatori. I requisiti di FSC e PEFC sono fondamentalmente simili, ma con approcci leggermente diversi. Si riferiscono alla salute e alla produttività di una foresta, alla biodiversità e ai servizi ecosistemici, oltre che alle sue funzioni socio-economiche. “La certificazione è il modo migliore per garantire che le fibre che utilizziamo per i nostri sacchetti di carta siano sostenibili”, afferma Johansson. “Scegliendo i sacchetti di carta, i consumatori e i proprietari dei marchi compiono una decisione di acquisto responsabile che contribuisce alla mitigazione del cambiamento climatico”.

industrie manifatturiere e l'edilizia, i trasporti, le famiglie, l'agricoltura e i rifiuti). Con 80 milioni di abitanti, le emissioni annuali di CO₂ ammontano a 736 milioni di tonnellate.

⁵ FOREST EUROPE, Liaison Unit Bratislava, 2019: Human Health and Sustainable Forest Management by Marušáková L. and Sallmannshoferet M., et al.

COMUNICATO STAMPA

6 aprile 2020



Per ulteriori informazioni visitare il sito www.thepaperbag.org o contattare Kennert Johansson: +46 (0)8 783 8485, e-mail: info@thepaperbag.org.

Nota per i redattori

La piattaforma “The Paper Bag” è stata costituita nel 2017 dai principali produttori europei di carta kraft e di sacchetti di carta, che si dedicano a promuovere i vantaggi del packaging a base cartacea. “The Paper Bag” è controllata dalle organizzazioni CEPI Eurokraft ed EUROSAC. www.thepaperbag.org

***CEPI Eurokraft** è l’associazione europea dei produttori di carta kraft per sacchi, per l’industria dei sacchi di carta, e di carta kraft per l’industria dell’imballaggio. Vi appartengono undici società membro, rappresentanti un volume di quasi 3,0 milioni di tonnellate di carta prodotta in dodici paesi. www.cepi-eurokraft.org*

***EUROSAC** è la federazione europea dei produttori di sacchi di carta a grande contenuto. La federazione comprende oltre il 75% dei produttori europei di sacchi di carta operanti in 20 paesi. La produzione rappresenta oltre 5 miliardi di sacchi di carta l’anno, equivalenti a 650.000 tonnellate di carta convertita in 60 impianti. I produttori di sacchi di tutti i continenti nonché i produttori di borse fanno parte della federazione come membri corrispondenti e oltre 20 subfornitori (produttori di carta, pellicola, macchina o collante) come membri associati. www.eurosac.org*